



Si terrà lunedì 21 maggio, dalle 9.30 alle 13.30, presso Palazzo Rospigliosi (viale XXIV Maggio, 43 - Roma) il corso organizzato da Unaprol, consorzio olivicolo italiano, in collaborazione con ARGALAM, su "Il Futuro dell'olio italiano: strategie e nuovi mercati" (4 crediti).

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere un settore di grande tradizione e di primaria importanza per lo sviluppo ambientale, economico e culturale del Paese. L'olio è infatti uno degli alimenti base della dieta mediterranea e una bandiera del made in Italy. Dopo una parte iniziale di inquadramento del comparto, Nicola di Noia, responsabile Olio Coldiretti, spiegherà come si produce un olio, come si riconoscono pregi e difetti e analizzerà i possibili sviluppi del settore. Il direttore di Unaprol Pietro Sandali fornirà i dati aggiornati sulla produzione, sull'export e approfondirà la differenza a livello europeo per quanto riguarda il livello dei controlli, a partire dal sistema di tracciabilità SIAN. Il corso affronterà anche il fenomeno dell'Italian Sounding: "l'agropirateria" internazionale che fattura oltre 60 miliardi di euro utilizzando impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che richiamano l'Italia. A riguardo interverrà un esperto dei NAC (Nucleo Antifrodi Carabinieri) per spiegare le metodologie che garantiscono sicurezza e trasparenza al consumatore. Il giornalista Rai Sandro Capitani racconterà la sua esperienza come divulgatore in campo agroalimentare. Modererà Roberto Ambrogi, vice presidente ARGALAM.

E' possibile iscriversi direttamente sulla piattaforma Sigef. <https://sigef-odg.lansystems.it/sigef/eventi/iscrivEvento.jsp?idEvento=12833>